



Giovedì 6 settembre 2007  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrams  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

# SOUNDBEAM... il raggio del suono



**Una psicotecnologia applicata  
all'espressività artistica-corporea & musicale**

**LE VIE DELLA SCIENZA**

**documentaria**  
Salone di idee progetti e servizi per la scuola  
6ª edizione

Centro Europeo di Musicoterapia - CEMU  
Comune di Modena - Assessorato alle Politiche Giovanili  
Istituto MEME s.r.l.



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrams  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## II SOUNDBEAM

È un mezzo espressivo in grado di motivare il movimento, la composizione, e il suono; può essere calibrato per rispondere a gesti minimi oppure ampi, così da potere essere adattato alle specifiche abilità/mobilità. È un eccellente esempio di lavoro con semplice connessione causale, permettendo di esperire un controllo che aiuta a gettare le basi dell'apprendimento.

Il carattere essenziale delle psicotecnologie, intese come strumenti per la conoscenza e l'azione nei confronti degli esseri umani, come strumenti non di "protesi" ma bensì di "ibridazione" nel processo di crescita e di sviluppo, è l'oggetto del lavoro che il team di operatori propone.

Vedere l'ascolto e sentire il vedere come bisogno dell'espressione neuromotoria.

Monitorare i movimenti, che poi saranno convertiti in suoni, avviene sfruttando un principio del tutto analogo a quello usato dai pipistrelli per costruirsi una mappa della conformazione dello spazio nel quale sono immersi. A tal fine, una sorgente di ultrasuoni – il SOUNDBEAM - emette degli impulsi che verranno riflessi da un eventuale ostacolo (la parte del nostro corpo che stiamo usando per "suonare") presente nelle vicinanze. Un rivelatore di ultrasuoni, incorporato nello stesso dispositivo, sarà in grado di rilevare tale presenza grazie all'eco da essa prodotta. Non solo, valutando il ritardo tra l'istante di emissione dell'impulso e quello del suo ritorno (il tempo di volo dell'impulso), il sistema potrà risalire alla distanza dell'ostacolo. Tale informazione, relativa al movimento, viene elaborata e convertita in un'istruzione MIDI per la produzione di note o sequenze sonore precampionate. La zona di sensibilità è costituita da un cono avente come vertice il generatore/rivelatore di ultrasuoni. L'estensione di tale zona viene scelta in funzione dell'ampiezza dei movimenti che si vogliono abbinare alle note e può andare da circa 20 centimetri a una decina di metri. Vi sono poi molti altri parametri su cui intervenire per calibrare la risposta del sistema e ottenere un'infinità di effetti diversi. Così, ad esempio, è possibile impostare il numero di frazioni in cui dividere il cono di sensibilità, e ciò si tradurrà, in fase esecutiva, nella produzione di poche note con movimenti ampi o, all'opposto, di molte note con movimenti modesti. Si può selezionare il tipo di strumento destinato ad emettere le note, o decidere invece di produrre effetti particolari (scegliendo tra telefoni che squillano, uccelli che cinguettano, fucili che sparano e quant'altro viene messo a disposizione o optando per un campionamento in proprio). Se due o più persone vogliono interagire col *soundbeam*, possono farlo o riferendosi al medesimo generatore/rivelatore, e quindi condividendo lo stesso spazio sensibile, o attivando più generatori/rivelatori, così che ognuno possa delimitare il proprio spazio entro il quale agire. Il sistema così allestito può essere parte di un setting più ampio che preveda il contributo di strumenti tradizionali, pensando di poter arrivare fino alla composizione di una vera e propria orchestra che includa il Soundbeam tra i propri elementi.



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrams  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## TECNOPSIKOLOGIA

“... Con il termine “tecnopsicologia” si intende lo studio della condizione psicologica delle persone sotto l’effetto delle innovazioni tecnologiche. La tecnopsicologia può assumere un ruolo di particolare rilevanza oggi, nel momento in cui esistono estensioni tecnologiche alle nostre facoltà psichiche, e potrebbe essere sottoposta all’attenzione degli studiosi di cultura e di psicologia come campo di attività delle psicotecnologie.”

“... dal momento che ogni tecnologia estende una delle nostre facoltà, siamo spinti ad acquisire le migliori estensioni per il nostro corpo ... Con ogni probabilità non si tratta di una patologia, ma di un approccio sano, che suggerisce come siamo perfettamente in grado di integrare nuovi strumenti nella nostra identità, e di certo nel nostro corpo.”

[Derrick de Kerckhove]



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrams  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## CHE COS’È LA PSICOTEKNOLOGIA?

La parola Psicotecnologia, termine coniato da Derrick de Kerckhove, prende a modello la più conosciuta Biotecnologia con la quale si intendono quegli strumenti e quelle tecniche in grado di modificare la struttura di base degli organismi.

Una psicotecnologia è quindi uno strumento in grado di intervenire ad un livello profondo della psiche, modificando le caratteristiche principali della struttura psichica di un individuo, sia a livello motorio che cognitivo.

Le categorie principali con cui l’apparato cognitivo umano si va strutturando sono lo spazio ed il tempo ed è proprio nella riorganizzazione del rapporto tra questi due atomi della realtà che una psicotecnologia può essere studiata e compresa nelle sue potenzialità.

Le emozioni possono ampliare la nostra coscienza così come le tecnologie ne facilitano l’espressione.

Le psicotecnologie sono capaci di modificare la psiche delle comunità umane tanto da influire sui modi della socializzazione e della percezione facilitando la comunicazione di contenuti emotivi.

“I nuovi media elettronici stanno diventando ambienti intermedi che hanno accesso alla realtà intima della nostra psiche privata ... la velocità di risposta trasforma l’ambiente integrato in un sistema emozionale”

[Derrick de Kerckhove]

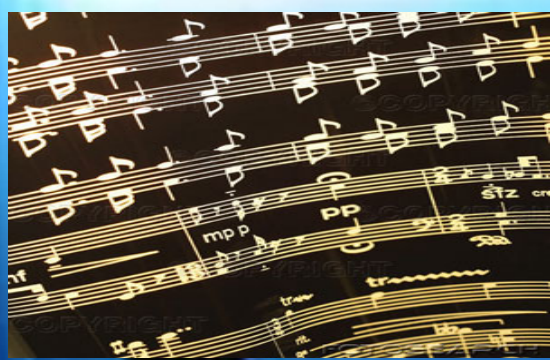


Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

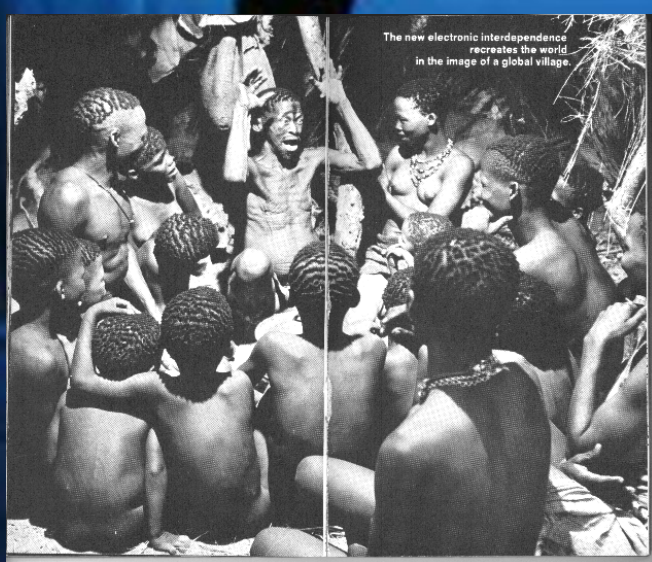
Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

- Roberta Frison
- Claudio Ingrami
- Carlo Stanzani
- Alessandra Foppoli
- Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani



*La scrittura (anche musicale) è un esempio di psicotecnologia.*



*L'oralità è una delle psicotecnologie più antiche.*



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

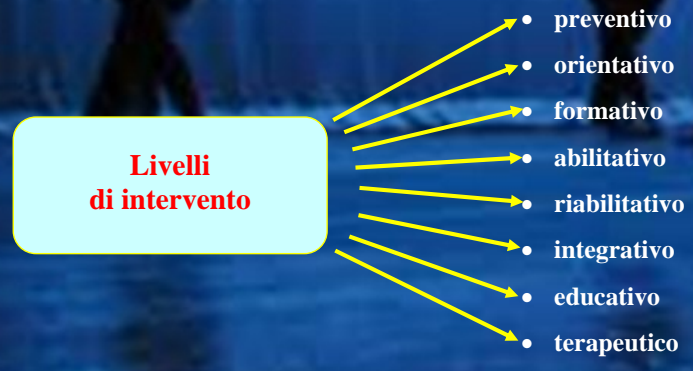
- Roberta Frison
- Claudio Ingrami
- Carlo Stanzani
- Alessandra Foppoli
- Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## Il CEMU – Centro Europeo di Musicoterapia

L'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Modena, ha riconosciuto e sostenuto il CEMU, Centro Europeo di Musicoterapia contribuendo alla promozione di iniziative rivolte al comprensorio scolastico modenese che hanno portato all'attivazione di alcuni interventi, di Musicoterapia, Arte Terapia e Counselling, offerti gratuitamente ad un'utenza mista con l'obiettivo di fornire strumenti di approccio diversificati per rispondere alle innumerevoli istanze dell'individuo in evoluzione, (area della crescita, infanzia, adolescenza).

L'opportunità di utilizzare differenti tecniche e metodologie, afferenti alle diverse aree delle Arti Terapie, ma non solo, consente di realizzare a seconda dei contesti di attuazione degli interventi richiesti, progetti diversificati attraverso approcci di carattere interdisciplinare, che permettono di lavorare a più livelli:





Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrams  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

In particolare nel contesto scolastico, che in questo caso rappresenta un prioritario bacino di utenza rispetto alle prerogative del nuovo centro, grazie a questa tipologia di interventi è possibile rispondere in maniera differente e concreta alle difficoltà emozionali, affettive, relazionali, degli individui, garantendo così la definizione di spazi peculiari, protetti, (organizzazione dei vari setting), dov'è realmente attuabile il processo di ascolto e accoglimento incondizionato del/dei soggetti in difficoltà.

Attraverso la Musicoterapia e l'Arte Terapia, discipline che utilizzano l'espressione musicale/artistica nella più ampia accezione, in quanto forme e mezzi privilegiati di comunicazione, è possibile operare nella sfera relazionale, motoria, del verbale-non verbale, creando continue connessioni con le teorie della mente, dell'informatica, utilizzare conoscenze che afferiscono al campo della semiotica, della cibernetica, della musicologia, ... ecc., attingere anche alle teorie della creatività e alle epistemologie dei processi di cura.

Si parte da una profonda e scrupolosa analisi del bisogno, per poi approntare le più idonee tecniche/modalità di approccio ai problemi riscontrati, interagendo con il cliente/paziente-individuo/gruppo, in una dimensione in cui si utilizzano tutti quegli accorgimenti che favoriscono la realizzazione di un clima di fiduciosa collaborazione, (alleanza terapeutica), attraverso un processo che evolve verso il potenziamento, l'ottimizzazione, il mantenimento della miglior qualità di vita possibile, per mezzo di una più adeguata integrazione fisica, psicologica, emotiva della persona.

Tutto il lavoro è incentrato sull'attivazione di un processo dinamico-trasformativo, nel quale il ricorso all'uso diversificato di parametri musicali ed espressivo-artistici, consente di aiutare l'individuo ad utilizzare differenti strategie comunicative, promuovendo pertanto, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione emozionale, l'organizzazione, oltre a quegli obiettivi terapeutici che di volta in volta, si ritengono particolarmente rilevanti da raggiungere, in rapporto a quel determinato soggetto/gruppo in trattamento, in riferimento al contesto preciso in cui si viene chiamati ad operare.



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrams  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani



## COORDINARE LE FUNZIONI PSICOMOTORIE E SENSORIALI, FAVORENDO L'IMMAGINAZIONE ATTORNO AL RITMO

(Dalcroze)

Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrams

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

VEDENDO

AGENDO

UDENDO

SOLLECITAZIONE DEI SENSI

Biblioteca  
Forum Monzani

Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrams

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

Le divisioni tra discipline rappresentano artifici metodologici finalizzati ad affrontare in modo sistematico e semplificato questioni relative a temi complessi, e costituiscono una parte dei processi che portano alla formazione di concetti e idee.

Un medesimo problema può essere osservato, descritto e spiegato attraverso molteplici punti di vista: punti di vista che non debbono affatto raggiungere una conclusione dialettica e conciliante, ma possono originare differenti esiti, all'interno dei quali può aprirsi una dimensione dialogica, in cui ciascuno possa portare le specificità e i risultati del proprio sapere.

Tuttavia è un dialogo difficile tra esperti dei diversi settori.

(Tipicità: esperti di settori decidono per altri settori in base a pregiudizi oppure perchè “non ci credono - ma a che cosa?”)

Biblioteca  
Forum Monzani



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrams  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

**... se usiamo slang dell'educazione musicale**

Didattica dello sviluppo uditivo	
Abilità: Percettive - Mnemoniche	
Fenomeni sonori:	Timbrici Dinamici Melodici Armonici Ritmici Formali

Didattica della vocalità	
Improvvisazione:	Esplorazione apparato fonatorio Sequenze tonali Parlato Onopatope Riproduzione Uso corretto della voce Coralità (omofonia – polivocalità) Repertorio (colto – popolare)

**Didattica della notazione musicale**  
Criteri per avviare e sviluppare nel bambino le capacità di servirsi dei sistemi di scrittura del suono  
L'acquisizione del codice tonale (lettura vocalizzata, ritmica, ...)

**Didattica – CREATIVITÀ**



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrams  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

PROCESSI (se si usano slang di Psicologia)
Cognitivi
Affettivi
Psicomotori
Sociali

PROCESSI e PERCORSI (se si usano slang di Pedagogia)
Educazione
Formazione
Istruzione

**... a seconda dello slang**

PERCORSI (se si usano slang di Didattica)
Programmazione
Ricerca come metodo
Rapporti interdisciplinari
Creatività
Coinvolgimento attivo degli alunni
Compiti degli allievi

PROCESSI (se si usano slang di Psicologia della Musica)
Percezione uditiva dei parametri musicali
Processi di strutturazione e segmentazione cognitiva della Musica
Memoria musicale
Musicoterapia



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrams

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## **MUSICOTERAPIA UNA PROSPETTIVA BIOCULTURALE**

dimensione culturale – dimensione biologica

Una nuova estetica non sul prodotto ma sul processo  
formativo - trasformativo e l'uso dei prodotti ...

**Il succo della musicoterapia è proprio nell'influenza**

**Bio-psicologica della Musica**

dei suoi influssi sul sistema nervoso

e su tutto quanto può essere governato da questo



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrams

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

**La MUSICOTERAPIA è una disciplina che studia il rapporto**

**SUONO - ESSERE UMANO**

Essa permette di comunicare attraverso un codice alternativo rispetto a quello verbale. Attraverso *la comunicazione analogica ci si esprime con un sistema di simboli più ricco e in più le stimolazioni musicali possono suscitare miglioramenti nella sfera affettiva, motivazionale e comunicativa.*

Utilizza il suono, la musica, il movimento per provocare effetti regressivi ed aprire canali di comunicazione, con possibilità di un'apertura comunicativo-relazionale e una finestra nel mondo interno.

E' chiaro che si può usare la musica per catturare l'attenzione, stabilire un dialogo e quindi ancora condurre la persona ad un obiettivo voluto.



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrami  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## MUSICA

COMPOSITORE – ESECUTORE – ASCOLTATORE

SCAMBIO DI SIGNIFICATI E DI EMOZIONI

## MUSICA

Forma di comunicazione  
Vista come ispirazione al rilascio delle emozioni  
Gesto  
Movimento  
Danza  
Scansione verbale  
Vocalità  
Strumentario musicale  
Drammatizzazione  
Performance



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrami  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## TAPPE DELL'INVENZIONE MUSICALI (Frapat)

### ASCOLTO

Ascolto delle proprie produzioni  
di opere musicali di ogni genere  
Il mimo dei suoni  
La riproduzione con voce e strumenti (metafora delle sensazioni)  
Sollecitare l'immaginario

### ESPLORAZIONE

### INTERVENTO EDUCATIVO

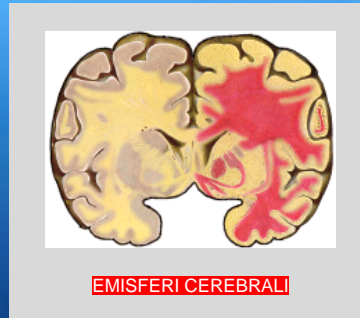
Osservare  
Manifestare un'aspettativa  
Valorizzare le invenzioni  
Sollecitare l'immaginazione  
Sollecitare la ricerca

### RILANCIO

Giochi guidati  
Ascoltarsi le registrazioni  
Produzioni tipo pioggia, stelle, paesaggi



**La musica sembra essere l'unica funzione superiore dell'encefalo, che direttamente coinvolge in ugual misura l'emisfero destro e l'emisfero sinistro**



**L'emisfero sinistro** ha un peso determinante sull'esplicazione dei processi linguistici e a tutti gli approcci di tipo analitico-logico-relazionale.

**l'emisfero destro** svolge una serie di funzioni definite analogiche, consistenti nella possibilità di apprezzare ed elaborare criteri ritmici, musicali, spaziali, ... ecc., dove tutto viene colto in maniera immediata.

**Il linguaggio della musica** e dei suoni **come protolinguaggio**, come linguaggio degli affetti, delle emozioni, attraverso il quale vengono richiamati stati d'animo, memorie, immagini, appartiene certamente all'emisfero destro. Se invece consideriamo **il linguaggio musicale** per le sue caratteristiche timbriche, ritmiche-armoniche e compositive, ricco di tutti quegli aspetti che implicano l'applicazione di leggi fisico-acustiche, ci accorgiamo che questo rientra in un'area logico-matematica che interessa l'emisfero sinistro

Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrami

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## **APPROCCI ALLO STUDIO DELLA MENTE**

Cervello è un organo costituito da cellule

Le cellule cerebrali sono fatte per comunicare (sinapsi)

### CONNESSIONI

#### **Prospettiva cognitiva**

Studia i processi mentali come percepire, ricordare, ragionare e le interazioni tra questi processi ed il comportamento.

#### **Approccio cognitivo**

L'individuo è un soggetto attivo che elabora le informazioni che riceve dal mondo esterno, le ordina in categorie (processo di categorizzazione), attribuisce loro significati diversi, tenendo conto sia delle loro caratteristiche peculiari, sia delle proprie aspettative.

Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrami

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrami  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

**Abbiamo DUE TIPI DI PROCESSI MENTALI**  
**Una mente che agisce e una che esperisce**  
**Una mente consapevole e una inconsapevole – azione/percezione**

Anni '90 Equipe di Parma (G. Rizzolatti)  
 Scopre i neuroni motori – neuroni a specchio

Neuroni con proprietà di attivarsi sia quando un individuo compie una determinata azione (es. afferrare del cibo) sia quando lo vede compiere da un altro.

Modalità VISIVA ma anche ACUSTICA  
 neuroni a specchio acustici e alle EMOZIONI

**IL SISTEMA DI NEURONI A SPECCHIO** si attiva per:

- afferrare
- manipolare
- atti comunicativi e simulazioni più o meno astratte

È alla base della umana capacità di IMITARE

Meccanismo specchio alle EMOZIONI PRIMARIE  
 (PAURA, DOLORE, DISGUSTO)

Come per le azioni, così per le emozioni il nostro cervello mapperebbe la scena osservata sul repertorio delle proprie potenzialità (atti motori – atti visceromotori)

Quindi ciò che rende possibile il neurone a specchio è la creazione di un terreno condiviso di azioni o di emozioni che sostanzia ogni nostra relazione interindividuale



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrami  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

**PSICOLOGIA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE**

SINTOMO

DIAGNOSI

INTERVENTO: Rete – Famiglia – Scuola - Individuo

PROTOAPPRENDIMENTO

DEUTEROAPPRENDIMENTO

DIFFERENZA

CONTESTO

EMOZIONI

Le EMOZIONI sono strumenti conoscitivi fondamentali  
 Non ti informano su cosa vedi  
 MA SU COME GUARDI

Noi vediamo ciò che conosciamo  
 EMOZIONI POSITIVE - NEGATIVE



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrams  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## Agosto 2006 Copenaghen - convegno Pedagogia musicale

**Domanda di ricerca:**

**CAUSE CHE INDUCONO IL BAMBINO A ESPRIMERSI IN MODO  
MUSICALE ANCOR PRIMA DI AVER RICEVUTO ISTRUZIONE**

**MUSICALITÀ INNATA PRIMA DI PARLARE**



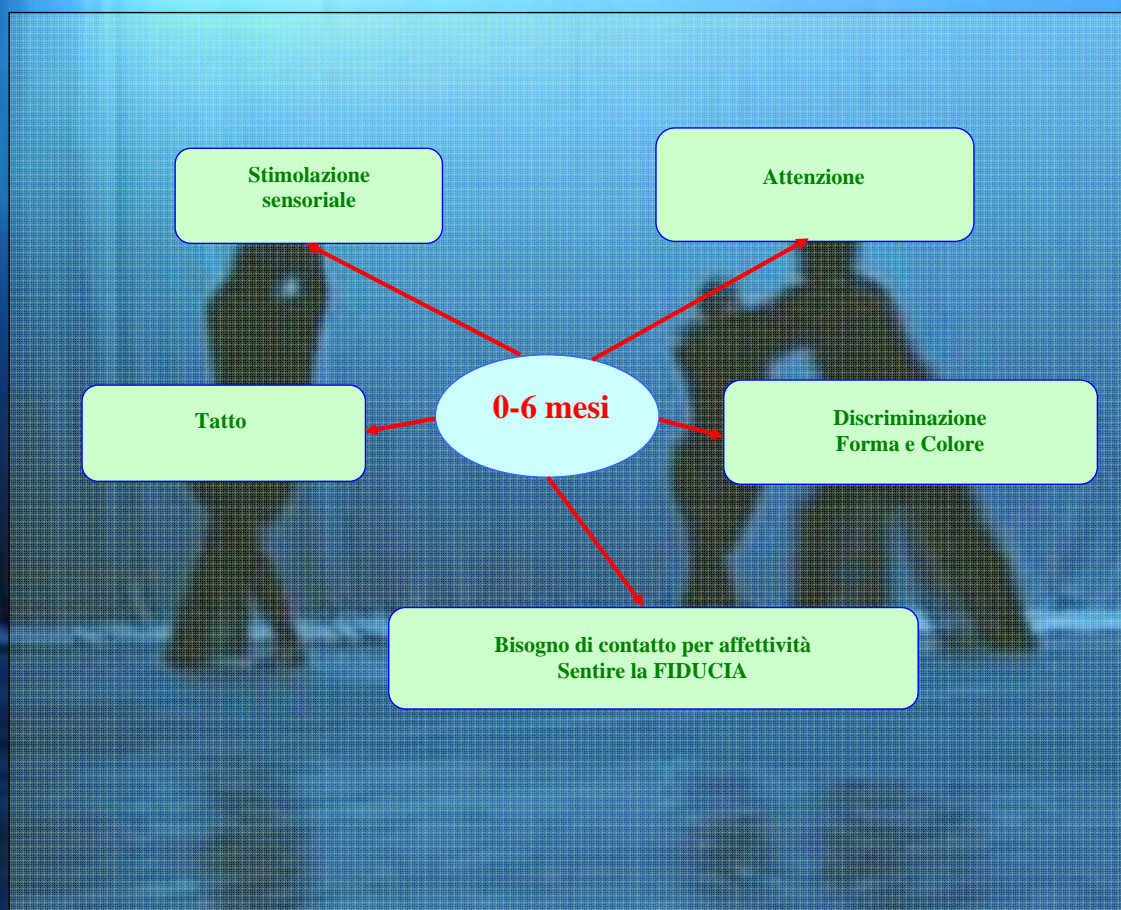
Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison  
Claudio Ingrams  
Carlo Stanzani  
Alessandra Foppoli  
Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## SCHEDA TEMATICA DEI PROCESSI EVOLUTIVI



## SCHEDE TEMATICHE DEI PROCESSI EVOLUTIVI



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrami

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli



Biblioteca  
Forum Monzani

## SCHEDE TEMATICHE DEI PROCESSI EVOLUTIVI



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrami

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli



Biblioteca  
Forum Monzani

## SCHEDA TEMATICA DEI PROCESSI EVOLUTIVI



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrams

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli



Biblioteca  
Forum Monzani

## SCHEDA TEMATICA DEI DISTURBI



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

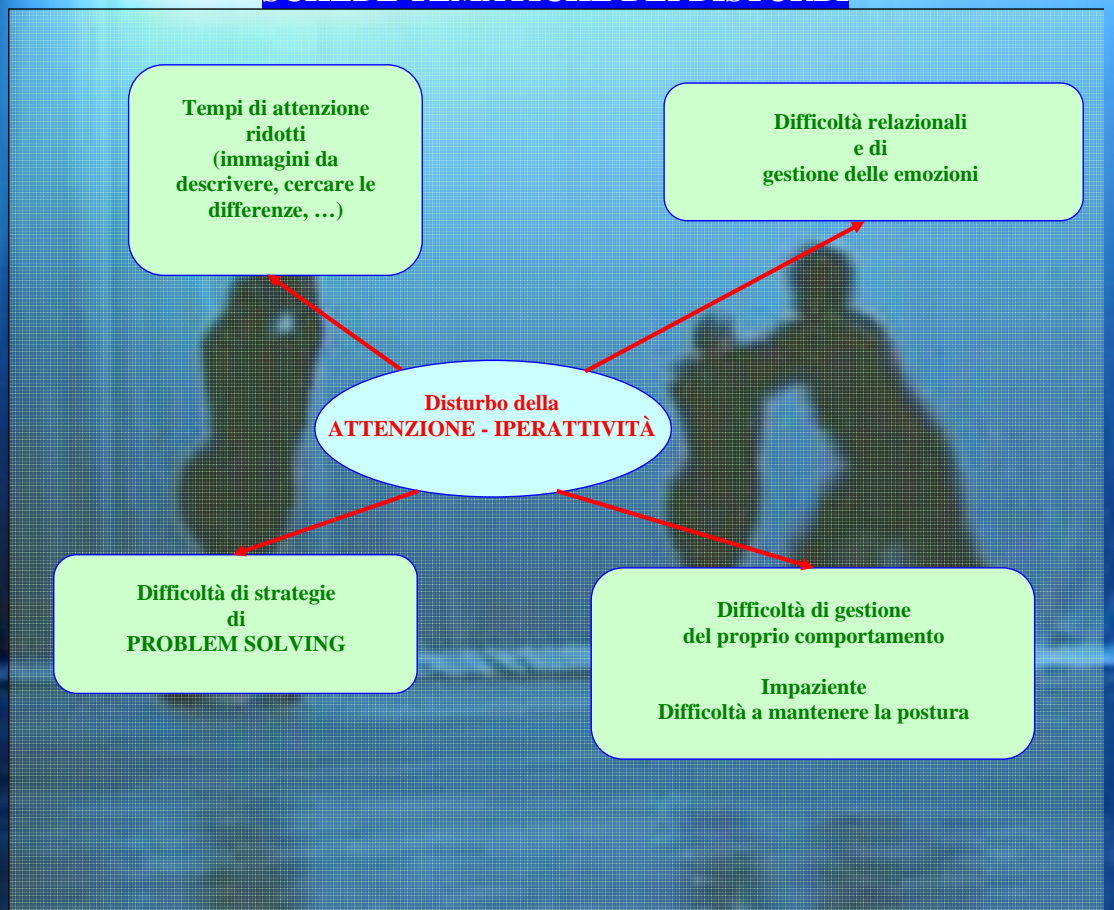
Roberta Frison

Claudio Ingrams

Carlo Stanzani

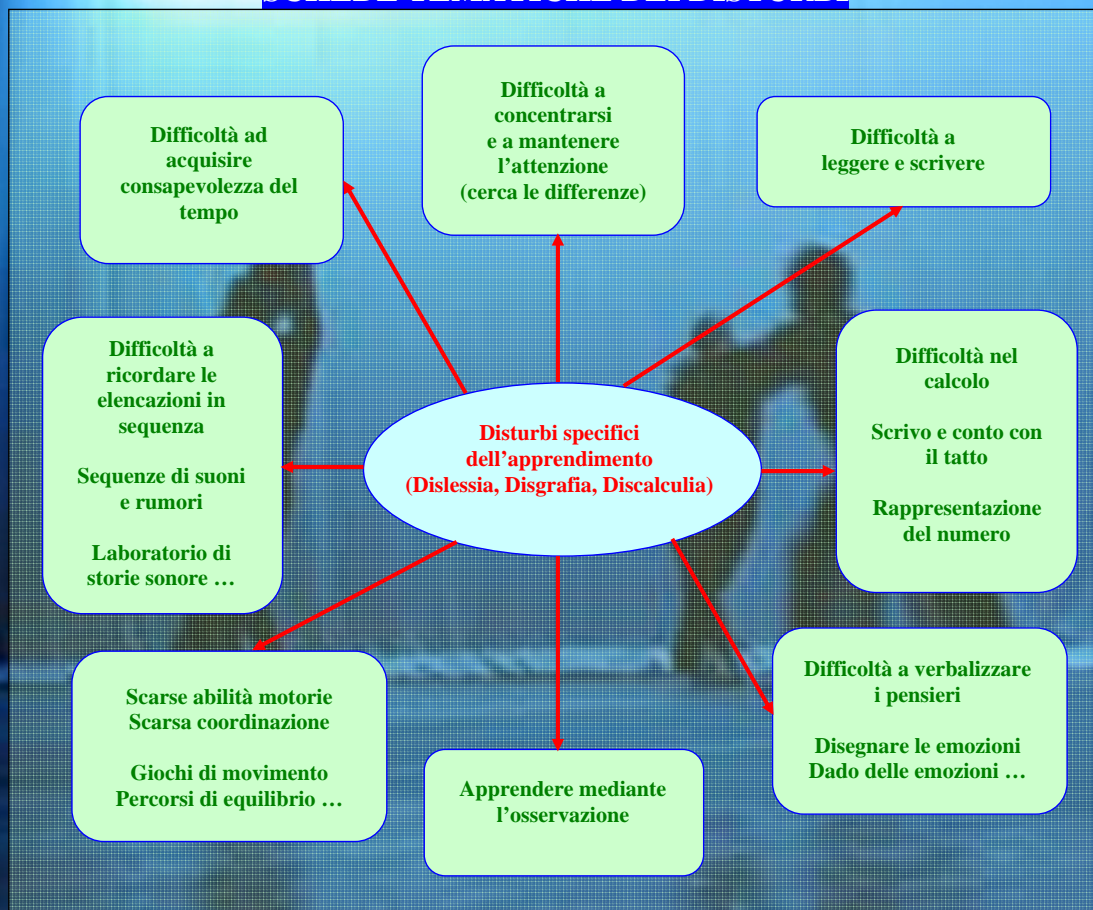
Alessandra Foppoli

Elena Rosselli



Biblioteca  
Forum Monzani

## SCHEDA TEMATICA DEI DISTURBI



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrams

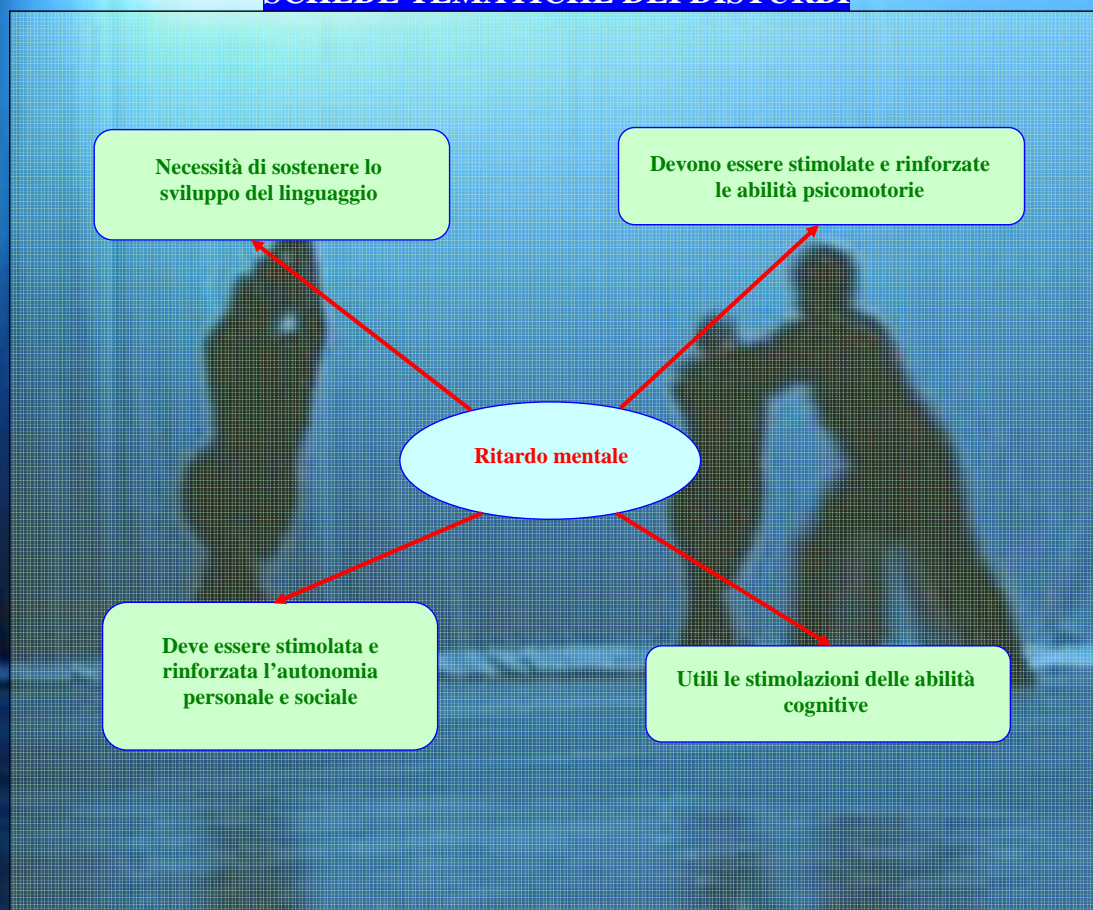
Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## SCHEDA TEMATICA DEI DISTURBI



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrams

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## SCHEDE TEMATICHE DEI DISTURBI



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrami

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## SCHEDE TEMATICHE DEI DISTURBI



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrami

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

Biblioteca  
Forum Monzani

## SCHEDE TEMATICHE DEI DISTURBI



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

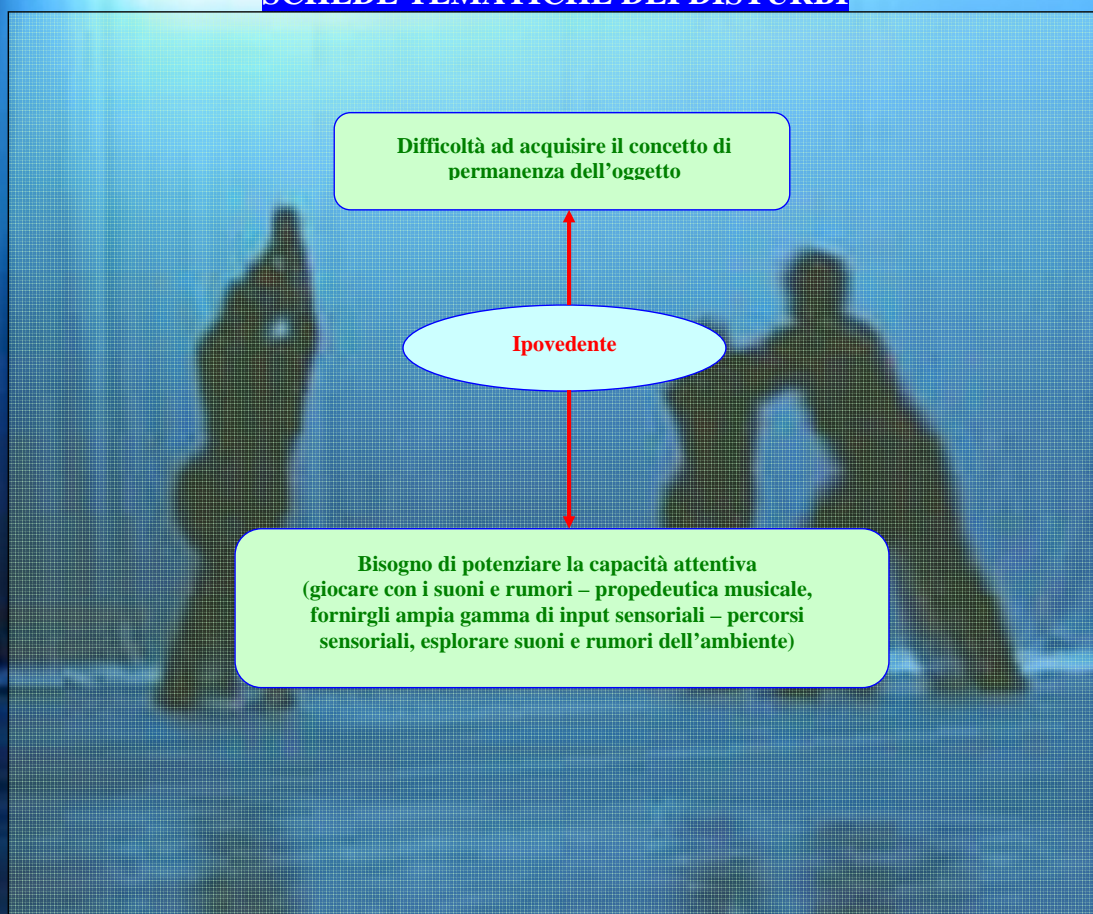
Roberta Frison

Claudio Ingrams

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli



Biblioteca  
Forum Monzani



Giovedì 6 settembre  
14.30 – 16.30

Attività  
seminariale-laboratoriale  
a cura di:

Roberta Frison

Claudio Ingrams

Carlo Stanzani

Alessandra Foppoli

Elena Rosselli

### Istituto MEME s.r.l.

L'Istituto MEME s.r.l. è un Ente che opera nell'ambito della Formazione Professionale realizzando Corsi di Specializzazione ed attività di studio e di ricerca. Adopera, nell'erogazione dei corsi di formazione e per le Scuole di Specializzazione, gli strumenti più avanzati delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). La piattaforma E-learning implementata fa ricorso a modalità miste di apprendimento (blended learning) avvalendosi del LCMS (Learning Content Management System) MOODLE realizzato da Martin Dougiamas

<http://www.istituto-meme.it>

Provvede al rilascio del titolo finale giuridicamente valido per l'esercizio della professione nei paesi dell'Unione Europea, nel rispetto delle direttive comunitarie 89/48 e 92/51 relative ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi d'istruzione superiore che sanzionano la formazione professionale di durata minima di tre anni. Gli specializzati all'atto della professione saranno inseriti all'interno dell'ordine professionale di competenza del Centre Culturel Européen Jean Monnet di Bruxelles. La UEJM è membro di: CNEL, CONECCS, EAP e FAIB.

#### Scuole di Specializzazione Triennali

SCIENZE CRIMINOLOGICHE	
COUNSELLING	COUNSELLING Scolastico
MUSICOTERAPIA	ARTI TERAPIE
NATUROPATIA	PSICOTECNOLOGIE

PNL - Programmazione Neurolinguistica SISTEMICA  
In collaborazione con l'Istituto "Modelli di comunicazione Neurolinguistica Sistemica - PNL" di Milano (Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2000).

Biblioteca  
Forum Monzani

### CENTRO SERVIZI PROFESSIONALI

Specialisti - liberi professionisti  
svolgono attività individuali e gruppal  
per bambini, adolescenti, adulti e anziani

CONSULENZA E COUNSELLING

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

MEDIAZIONE FAMILIARE

LOGOPEDIA

PSICOMOTRICITA'

GRAFOLOGIA

ARTE TERAPIA

MUSICOTERAPIA

Per appuntamento telefonico  
oppure tramite E-mail:  
istituto-meme@fastwebnet.it

Tel. 347-3785609

SERVIZIO ATTIVO  
DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 20.00